



Unione Sindacale di Base

Referendum 8-9 giugno, USB dà indicazione per 5 Sì!

L'8 E IL 9 GIUGNO VOTA

5 SÌ

ai REFERENDUM contro la precarietà e per il diritto alla cittadinanza

5 BUONE RAGIONI PER VOTARE SÌ

- 1** **NO AI LICENZIAMENTI INGIUSTIFICATI!**
DIFENDIAMO IL DIRITTO AL REINTEGRO IN CASO DI LICENZIAMENTO ILLEGITTIMO.
- 2** **BASTA CONTRATTI PRECARI SENZA MOTIVI!**
STOP ALL' ABUSO DEI CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO SENZA GIUSTIFICAZIONE.
- 3** **RESPONSABILITÀ SULLE CONDIZIONI DI LAVORO!**
LE AZIENDE IN APPALTO DEVONO GARANTIRE SALUTE E SICUREZZA, SENZA SCAPPATOIE.
- 4** **CONTRO I SALARI BASSI E LO SFRUTTAMENTO!**
IL POTERE ARBITRARIO DEI DATORI DI LAVORO HA PEGGIORATO LE CONDIZIONI PER TUTTI.
- 5** **CITTADINANZA PER CHI LAVORA E VIVE QUI!**
DOPO 5 ANNI IN ITALIA, È GIUSTO RICONOSCERE LA CITTADINANZA: PIÙ DIRITTI, MENO RICATTI.

NO ALLO SFRUTTAMENTO, SÌ AI DIRITTI

USB

SÌ

Roma, 03/06/2025

Votare Sì ai referendum dell'8 e 9 giugno è cruciale per contrastare anni di politiche che hanno devastato il mondo del lavoro in Italia, portando a **salari bassi, precarietà, sfruttamento e morti sul lavoro.**

I **governi e i datori di lavoro** hanno negato o legittimato questo peggioramento.

Non vanno però dimenticate **le responsabilità dei sindacati complici.** Nel 2012, contro la infame Legge Fornero sulle pensioni, **Cgil Cisl Uil** fecero uno sciopero di “tre ore”. Ma anche tra i sindacati complici c'è chi si dimostra più complice di altri: la **CISL** per la sua eccessiva vicinanza ai governi che, non a caso, non scioperò contro il Jobs Act nel 2014 e la **CGIL**, nonostante sia la promotrice dei referendum, per non aver contrastato efficacemente il

deterioramento delle condizioni lavorative soprattutto quando a Palazzo Chigi si sono alternati i governi “amici”.

L'USB, quindi, pur con tutti i distinguo che non possono essere taciuti, è in campo per sostenere i 5 Si!

Il successo dei referendum dipenderà dal raggiungimento del quorum. Forze come la destra e Confindustria, insieme agli oppositori che trovano voce in alcune organizzazioni sindacali, tenteranno di favorire l'astensionismo per invalidare il voto, sfruttando la scarsa comunicazione sui referendum e il crescente disinteresse.

Date le difficoltà, **vincere i referendum dell'8 e 9 giugno sarà una partita in salita ma giocarla è un dovere per tutti!**

USB PI MEF